Consumatori attenti al pane, alla pasta...

mauro artibani 31-10-2007

... OK PER LA PANCETTA

Ci risiamo.
Ci sono in giro Cartelli con scritto su "*aumento del prezzo della farina, del pane e della pasta*".
I consumatori si indignano, pure quelli che li tutelano si indignano e denunciano.
L'Autority della concorrenza e del mercato no.
Per istituto deve fare altro.
Il Garante istruisce un'azione nei confronti dell'Unione Pastai Italiani e di UnionAlimentare.
Noi, Professional Consumers, invece, entriamo in azione.
Possiamo mettere in campo due risorse: l'affrancamento dal bisogno - non ci prenderanno per fame - e quei kiletti di troppo al girovita da smaltire.
Mettiamole sul mercato e contrattiamo.
Con un esercizio di resistenza passiva, quella che basta a far calare la pancetta e far bene alla salute, si diminuisce la Domanda.
Beh... allora "*se è vero come è vero*" diminuisce il prezzo del grano, del pane e della pasta: facile no?

Mauro ArtibaniMauro Artibani

professionalconsumer.splinder.com
professioneconsumatore.org

COMMENTI

antonella - 11-11-2007
Il pane basta farselo in casa.
Mezzo chilo di farina e una bustina di lievito Mastro Fornaio, se non hai i panetti. Un pizzico di sale e un pizzico di zucchero (necessario per far lievitare la pasta).
Dopo averla lasciata riposare un'oretta, tiro la pasta a mo' di piadina sottile e la metto sulla bistecchiera già calda. Vengono fuori delle piadine morbide e profumate, e un chilo di pane mi costa 45 centesimi.
Con tanti saluti ai rincari.
Resistere, resistere, resistere...